

Profilo generale e competenze

Il percorso procede lungo due assi: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento almeno del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e lo sviluppo delle otto competenze chiave europee e delle competenze chiave di cittadinanza.

Le competenze chiave europee

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave di cittadinanza italiana

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Per quanto riguarda la competenza linguistico- comunicativa lo studente, alla fine del suo percorso scolastico, dovrà essere in grado:

- di comprendere e produrre testi orali e scritti attinenti alle aree di interesse del percorso liceale di riferimento;
- di interagire in lingua straniera;
- di analizzare criticamente gli aspetti relativi alla cultura della lingua studiata con particolare riferimento a tematiche che si prestino a confrontare le lingue culture e i sistemi semiotici diversi nello spazio e nel tempo;
- di approfondire gli argomenti di interesse culturale anche trasversalmente ad altre discipline.

FINALITA'

L'insegnamento della lingua straniera si pone l'obiettivo di:

- contribuire alla formazione globale degli alunni nella loro dimensione cognitiva, affettiva, sociale e culturale

- sviluppare le competenze di comunicazione in una o più lingue diverse dalla propria - sviluppare la comprensione interculturale
- favorire la presa di coscienza da parte degli alunni del percorso di apprendimento a loro più idoneo e dei diversi stili cognitivi affinché i discenti possano mettere in atto le strategie più efficaci per costruire il loro sapere e il loro saper fare
- favorire il confronto dei diversi sistemi linguistici integrando il più possibile questo lavoro con quello degli altri colleghi nella prospettiva di una più ampia "educazione linguistica".

Tramite l'insegnamento delle Lingue Straniere lo studente dovrebbe essere in grado di

- Esprimere meglio se stesso e il proprio mondo
- Interagire in modo più efficace con gli altri
- Accedere ad un mondo più vasto di conoscenze ed esperienze necessarie per affrontare gli studi universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Oltre agli obiettivi specifici da raggiungere nei diversi corsi di studio il docente di lingua straniera terrà presenti nel loro lavoro di:

- Obiettivi comportamentali
- Partecipazione attiva durante la lezione
- Dialogo costruttivo con l'insegnante e con i compagni
- Rispetto delle regole della convivenza scolastica
- Disponibilità all'ascolto e al rispetto reciproco senso di responsabilità
- Ordine e precisione nella cura del materiale scolastico
- Obiettivi cognitivi
- Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro autonomo attraverso:
 - Capacità di organizzazione
 - Uso personale degli strumenti
 - Applicazione pratica di elementi teorici
 - Capacità di prendere appunti
 - Capacità di schematizzare e cogliere i nodi concettuali, al fine di uno studio meno mnemonico e più consapevole

Obiettivi linguistici

- Arricchimento del proprio repertorio lessicale
- Conoscenza di strutture grammaticali e logiche comuni a più materie
- Capacità di adeguarsi alle varie situazioni comunicative
- Acquisizione dei linguaggi specifici

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO LINGUA

Lo studente dovrà acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue. In particolare, dovrà:

- comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi;
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;

- riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana;
- riflettere sulle abilità e strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue.

OBIETTIVI RELATIVI ALLE QUATTRO ABILITA'

READING Lo studente dovrà essere in grado di capire pubblici annunci e segnali; leggere brevi testi riguardanti la vita reale e dimostrare di aver capito il contenuto; rilevare informazioni specifiche tralasciando informazioni ridondanti e irrilevanti; leggere semplici testi letterari, capire il contenuto generale e formulare semplici opinioni personali.

WRITING Lo studente dovrà essere in grado di dare informazioni, riportare eventi e descrivere persone, luoghi e oggetti. Esprimere sentimenti e opinioni.

LISTENING Lo studente dovrà essere in grado di rispondere a pubblici annunci; mostrare di aver capito informazioni particolari da brevi discorsi o conversazioni, il senso di un dialogo o breve brano e le intenzioni del parlante.

SPEAKING Lo studente dovrà essere capace di esprimersi ed interagire in situazioni che simulano una comunicazione autentica su "topics" riguardanti il mondo reale degli adolescenti. Dovrà fare domande e rispondere appropriatamente; esprimere emozioni e pareri personali.

CULTURA

Lo studente dovrà:

- analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;
- confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata;
- analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici ecc, su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte ecc.

METODOLOGIA

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base siano usate realisticamente in varie situazioni inserite in contesti significativi, interessanti e personalizzati. Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività individuali, a coppie o in gruppo e di compiti specifici in cui essa sia percepita come strumento comunicativo. La tecnica utilizzata sarà quella di un insegnamento sistematico basato su una costante pratica delle funzioni comunicative, le strutture grammaticali ed il lessico verranno presentati in modo graduale e costante e saranno continuamente rivisitati per consentire un consolidamento di ciò che viene appreso. Saranno, inoltre, svolti esercizi la cui tipologia è assimilabile a quella prevista per il conseguimento delle certificazioni esterne. L'organizzazione sarà modulare e flessibile in quanto si adatterà ai diversi gruppi classe ed alle specifiche esigenze degli studenti. Gli argomenti di cultura favoriranno il confronto tra la propria cultura e quella del paese di cui si studia la lingua. Si inseriranno, inoltre, testi che veicoleranno argomenti ispirati da altre discipline per avviare lo sviluppo di capacità trasversali e l'approfondimento di contenuti scientifici e/o letterari, direttamente in lingua inglese (approccio CLIL: *Content and Language Integrated Learning*) I componenti multimediali, che completano i libri di testo, forniranno materiale di consolidamento ed estensione e potranno essere usati nel laboratorio linguistico ed anche autonomamente dagli studenti. L'uso delle nuove tecnologie, che rappresentano la realtà oggettiva degli studenti, consentirà agli insegnanti di condividere uno strumento di comunicazione che i giovani usano con disinvoltura e attraverso

il quale comunicano in modo dinamico e naturale. Se, dalla rilevazione della situazione di partenza attraverso il test d'ingresso, dovesse risultare che il livello A2 di uscita dalla secondaria di primo grado non è stato del tutto raggiunto, i docenti dovranno partire dal consolidamento dei prerequisiti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno realizzate sia nelle forme tradizionali con strumenti classici quali interrogazioni attraverso domande specifiche, questionari, brevi trattazioni orali, sia in modo informale con strumenti oggettivi come test a scelta multipla o aperti, compilazioni di schede e griglie di comprensione, riordino di frasi, drammatizzazione e lavoro di coppia o di gruppo, esercizi di inserimento, di trasformazione e/o completamento, senza l'ausilio di alcun tipo di dizionario; compiti autentici come reports, *problem solving* activities, letters, e-mail per i quali è consentito l'uso del monolingue. Le prove di verifica serviranno anche a rilevare difficoltà, incertezze ed errori ai quali si cercherà di sopperire con interventi individualizzati e di gruppo. Sui dati di rilevazione saranno costruiti i giudizi sull'apprendimento e sul grado di abilità conseguito. La valutazione non sarà intesa solamente come verifica e controllo della programmazione ma anche come punto di partenza della programmazione stessa in quanto consentirà di giudicare l'efficacia dell'intervento proposto e di proiettare l'attività ulteriore sulla base di momenti didattici progressivi. Di fondamentale importanza sarà considerare i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento e le reali capacità, il miglioramento sia dal punto di vista concettuale-cognitivo che da quello della maturazione della personalità. La valutazione terrà conto di vari elementi quali l'efficacia comunicativa, la correttezza formale di pronuncia, l'adeguatezza e la ricchezza del lessico, la fluidità della verbalizzazione, l'ampiezza della risposta, la comprensione globale e dettagliata di un messaggio verbale e scritto, l'adeguatezza nell'uso del registro linguistico, nonché l'utilizzo autonomo delle conoscenze e delle abilità concettuali e/o operative in situazioni reali. La valutazione, quindi, non si limiterà alla misurazione matematica delle conoscenze e abilità acquisite, ma terrà conto di altri fattori costitutivi della competenza, come la capacità di utilizzare un concetto o un'abilità in ambiti diversi da quelli in cui essi sono stati costruiti, le abilità cognitive e meta-cognitive, le componenti critiche di natura affettiva e motivazionale.

Criteri di Valutazione comprensione orale:

La prova oggettiva di comprensione orale assumerà solo un livello positivo o negativo, nel senso che, se il messaggio proposto è stato sostanzialmente compreso, ciò sarà sufficiente per procedere alla valutazione della produzione orale.

Ottimo: 9/10 Correttezza formale, lessico ricco ed appropriato, dati completi, organizzati e spunti personali.

Buono: 8 L'esposizione è formalmente corretta e supportata da un lessico ricco e sempre adeguato al contesto, che si avvale di dati completi e ben organizzati.

Discreto: 7 L'efficacia comunicativa è caratterizzata da chiarezza e correttezza espositiva. Il lessico è abbastanza vario ed il registro è sempre appropriato. La verbalizzazione è fluida e solo di rado è interrotta da esitazioni o ripetizioni. I dati sono abbastanza completi, organizzati in modo coerente e pertinente alla richiesta.

Sufficiente: 6 L'efficacia comunicativa è salvaguardata anche se la forma presenta qualche errore non ripetuto, la pronuncia non è sempre corretta ed il lessico poco vario. Il registro linguistico deve essere adeguato. La produzione, pur con qualche esitazione, si adatta a stimoli e/o richieste diverse. La risposta si avvale dei dati fondamentali coerentemente organizzati.

Mediocre: 5 Il messaggio è piuttosto chiaro ma caratterizzato da frequenti incertezze e da errori ripetuti. Le informazioni non sono complete e organizzate in maniera abbastanza coerente.

Insufficiente: 4 la comunicazione è parzialmente compromessa dalla presenza di errori diffusi e da una pronuncia poco chiara. Il lessico è solo essenziale, così come anche le strutture delle frasi, il registro non è sempre adeguato. La verbalizzazione è ostacolata da esitazioni e ripetizioni ed il messaggio non sempre presenta dati fondamentali in maniera coerente.

Gravemente insufficiente: 3/2 Gli errori formali e di pronuncia sono tali da invalidare l'efficacia comunicativa del messaggio; anche il lessico non è adeguato alla comunicazione che è spesso interrotta ed estremamente frammentaria. Mancano i dati fondamentali ed il discorso non è minimamente organizzato.

Criteri di valutazione per la produzione scritta:

Ottimo: 9/10 La produzione è corretta; il lessico ricco, vario e adeguato all'ambito. La trattazione è ampia ed aderente alla richiesta, arricchita da spunti personali ed organizzata con ottima coerenza.

Buono: 8 L'esposizione è sicura da un punto di vista formale e di registro ed il lessico è vario e ricercato. La risposta è sempre aderente alla richiesta, ampia nella trattazione, ed è organizzata con ottima coerenza.

Discreto: 7 L'esposizione del messaggio è organizzata in modo soddisfacente; è esauriente e pertinente alla richiesta. La forma presenta solo qualche errore e utilizza un lessico vario ma non ricercato. Il registro è sempre puntuale.

Sufficiente: 6 La comunicazione è chiara nonostante la presenza di alcune incertezze formali e di un lessico solo essenziale. Il messaggio è pertinente alla richiesta, adeguatamente sviluppato ed organizzato in modo coerente.

Mediocre: 5 La comunicazione è piuttosto chiara con numerose incertezze formali e lessico povero. Il messaggio è pertinente e accettabile dal punto di vista della coerenza.

Insufficiente: 4 La struttura linguistica risulta in parte compromessa sul piano morfo-sintattico; l'efficacia comunicativa è parzialmente compromessa da errori formali ma non sostanziali. Il lessico è povero e non sempre appropriato. Il messaggio è pertinente alla richiesta ma sviluppato solo in parte.

Gravemente insufficiente: 3/2 La struttura linguistica denuncia gravi carenze e lacune a livello morfo-sintattico. Il messaggio è poco comprensibile a causa di frequenti errori formali; c'è povertà di lessico di base e inadeguatezza di registro. La produzione non è organizzata in modo coerente e sviluppa, in modo caotico, solo parte della richiesta.

Piano di lavoro annuale INGLESE classi SECONDE Liceo Artistico Liceo Scientifico sportivo

Parlare di: intenzioni ed eventi futuri, previsioni, condizioni ed ipotesi, possibilità future e probabilità. Descrivere: eventi passati connessi al presente, eventi in corso nel passato, eventi accaduti prima di altri eventi nel passato, eventi recenti. Collegare avvenimenti nel passato.

Conoscenze grammaticali: I vari tipi di futuro – I periodi ipotetici (tipo 0-1-2) – Pronomi relativi e riflessivi – Forma passiva (solo tempi semplici) – Discorso indiretto – Verbi modali. La forma di durata. Doppio accusativo. Gerundi (-ingform) dopo verbi e preposizioni, come soggetto e oggetto. Infinito (con o senza to) dopo verbi e aggettivi... Nomi astratti, composti.

Cultura Lettura e comprensione di brani riguardanti gli aspetti della cultura inglese con particolare riferimento all'ambito sociale. Confronto tra aspetti della cultura italiana ed aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni. Analisi di semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, educazione alla salute e di altre materie curriculari.

Obiettivi minimi per il passaggio alla classe successiva

Al termine del biennio l'alunno deve dimostrare di sapersi orientare in contesti linguistici più specifici e di saper, quindi, usare strutture linguistiche più complesse ed articolate. Deve saper comprendere e riassumere un testo di argomento generale ed esprimere semplici opinioni personali.

Criteri di strutturazione delle verifiche

Le verifiche sia scritte che orali comprenderanno, oltre alle prove già indicate per le classi prime, prove di carattere creativo (es. composizioni, lettere ecc.) e riassunti.

Criteri di valutazione

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto già descritto nella programmazione didattica generale.